
Coronavirus-Covid-19: p. Ramiakadaoro (Pom Madagascar), “c’è un risveglio della fede anche se le chiese sono chiuse”

Dal 22 marzo, i malgasci vivono in uno stato di emergenza sanitaria. Da allora le chiese sono state chiuse, proprio nel tempo centrale della fede cristiana. Ma ciò non ha impedito “ai fedeli malgasci di essere in intensa comunione di preghiera con le Chiese nel mondo e di essere uniti nelle nostre Chiese locali” dice a Fides p. Martial Ramiakadaoro, direttore nazionale delle Pontificie opere missionarie (Pom) del Madagascar. La pandemia da Covid-19, dice, non affievolisce la fede dei malgasci. “Prima di tutto, i fedeli non mettono in discussione la fede in Dio nonostante la pandemia. Anzi si nota un risveglio della loro fede, anche se le chiese sono chiuse. Sempre più fedeli si dedicano alla preghiera personale nelle loro case, approfittando del Mese mariano recitano il rosario con la famiglia. Questo evento li mette alla ricerca della presenza di Dio e della sua potenza”. Ramiakadaoro descrive come la Chiesa si è organizzata per assistere i fedeli a distanza: “Ogni diocesi si sta organizzando per diffondere la celebrazione dell’Eucaristia domenicale attraverso i media cattolici, per consentire ai fedeli di seguirla come una famiglia. Vengono trasmessi programmi di intrattenimento per incoraggiare le persone ad aiutarsi e sostenersi a vicenda, a fare gesti di condivisione e solidarietà. Ad esempio: fabbricare mascherine da distribuire gratuitamente al massimo numero di persone. Distribuzioni di doni alimentari e di assistenza ai poveri, agli anziani e ai deboli. Assistenza gratuita per tutti coloro affetti dal coronavirus”. “Il Capo dello Stato consulta i leader della Chiesa per le decisioni da prendere che incidono sulla vita e sulla fede dei popoli. Anche se le conseguenze della pandemia influenzano la situazione sociale ed economica del Paese, come molti altri Paesi del mondo, la Chiesa rimane una fonte di vita e un luogo di speranza per il popolo malgascio” conclude il Direttore nazionale delle Pom.

Daniele Rocchi